

Occupazione: il liceo Cairoli attua la protesta

Pubblicato: Giovedì 22 Novembre 2012



Occupazione. Era dal 2003 che al liceo classico di Varese non si sentiva pronunciare questa parola.

E questa mattina, giovedì 22 novembre, l'ipotesi più impegnativa è stata discussa in un'affollatissima assemblea nel giardino della scuola. Seduti sul prato che scende verso il cortile antistante il bar, i ragazzi hanno ascoltato gli interventi dei rappresentanti. Ognuno si era preparato sui nodi delle questioni che infiammano l'Italia intera: spending review, ddl Aprea.

Ospite dell'assemblea anche uno studente dell'Itc Tosi di Busto che ha parlato dello sciopero bianco attuato la scorsa settimana: «Prima di prendere una decisione – spiega **Sharon**, rappresentante in consiglio di istituto – volevamo chiarirci bene le idee. Abbiamo aspettato anche per capire quale posizione avessero i nostri docenti. **Quando abbiamo visto il loro documento**, abbiamo ritenuto di dover dare **un segnale anche noi ragazzi**. Stiamo valutando l'ipotesi dell'occupazione ma sappiamo che è una decisione che va ben pesata che ci impone un servizio organizzativo rigidissimo. Ormai non esistono più le occupazione del '68. Siamo nel 2012 e c'è grande responsabilità. Chiaramente, a scuola di notte rimarranno solo i maggioremnni e chiunque sarà sorpreso a fare anche il minimo atto vandalico sarà espulso dalla scuola».

Tre di discussione e confronto che sono culminate nell'approvazione dell'occupazione da parte dell'assemblea. Una decisione che ha dato il via ai preparativi: «Inizierà la prossima settimana perchè dobbiamo organizzarci – spiega **Sharon** – ci fermeremo per un paio di notti per vedere e poi valuteremo il da farsi».

Con qualche giorno di ritardo, anche i ragazzi del Cairoli lanciano il loro messaggio preciso: « Forse un po' in ritardo, ma avevamo bisogno di informarci bene e capire. Però anche noi studenti del Cairoli vogliamo lanciare un messaggio per il nostro futuro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

